

**IL CONSIGLIO SNPA**

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020 e, segnatamente, l'art. 5, commi 1 e 3, per il quale il Consiglio, tenuto conto della consultazione condotta dal vice presidente, istituisce Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC SNPA) e ne determina la composizione;
- VISTO** il Programma Triennale (PT) SNPA 2021-2023, approvato con delibera n. 100 dell'8 aprile 2021, che ha definito la programmazione delle attività del Sistema per il triennio e i cui contenuti potranno essere oggetto di aggiornamento alla luce dell'approvazione del DPCM sui LEPTA, delle evoluzioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e/o dell'intervento di nuovi indirizzi e normative rilevanti del SNPA;
- VISTE** le delibere n. 142 del 28 settembre 2021, n. 148 del 20 dicembre 2021, n. 153 del 23 febbraio 2022 con le quali sono state individuate, rispettivamente, le nuove Reti Tematiche (RR-Tem) SNPA, gli Osservatori SNPA (Oss) e la composizione delle RR-Tem;
- VISTA** la delibera n. 147 del 20 dicembre 2021 che, alla luce del nuovo Programma Triennale, ha aggiornato le denominazioni dei Tavoli Istruttori del Consiglio, individuando i relativi coordinatori;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- CONSIDERATA** la necessità di proseguire nella ridefinizione dei compiti dei Tavoli Istruttori del Consiglio e la richiesta avanzata dall'Ufficio di presidenza di individuare un minimo di due obiettivi strategici e prioritari per ciascun TIC, nonché eventualmente i relativi programmi e gruppi di lavoro;



**VISTA** la delibera n. 94 del 9 febbraio 2021 che ha già aggiornato l'attività del TIC I;

**PRESO ATTO** delle proposte di obiettivi avanzate dai coordinatori del TIC e della discussione svolta;

**DELIBERA**

1. l'approvazione delle tematiche prioritarie di lavoro di competenza strategica dei Tavoli Istruttori del Consiglio, come proposti dai coordinatori e individuate nell'allegato, che è parte integrante della presente delibera;
2. di richiedere ai coordinatori dei TIC, dal II al VII, di proseguire, in consultazione col vice presidente nell'individuazione dei componenti del TIC, dei programmi di lavoro dei TIC con i corrispondenti obiettivi, prodotti attesi e tempistica di approvazione nonché i successivi Programmi Operativi di Dettaglio da presentare in Consiglio;
3. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l'atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
4. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito [www.snambiente.it](http://www.snambiente.it);
5. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al Ministero della Transizione Ecologica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 23 febbraio 2022

Il Presidente  
F.TO  
Stefano Laporta

TIC	Denominazione	Coordinatori	Tematiche prioritarie di lavoro di competenza strategica del TIC
<b>I</b>	<b>LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI (LEPTA)</b>	ARPA Lombardia, Fabio CARELLA ARPA Liguria, Carlo Emanuele PEPE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento del contributo all'iter della bozza di DPCM in materia di Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali e dei relativi documenti applicativi</li> </ul>
<b>II</b>	<b>OMOGENIZZAZIONE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI</b>	ARPA Sardegna, Alessandro SANNA ARPA Veneto, Loris TOMIATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione dei prodotti SNPA elaborati nei precedenti Piani Triennali e valutazione del relativo livello/stato di applicazione, al fine di stabilire eventuali necessità di aggiornamenti/revisioni in virtù dell'evoluzione normativa e/o di specifiche necessità di Sistema</li> <li>• Accompagnamento ambientale della fase valutativa e/o autorizzativa di opere infrastrutturali di particolare interesse nazionale e strategico (PNRR, PNIEC) attraverso prodotti per l'omogeneizzazione dei processi su (i) valutazioni, (ii) monitoraggi e (iii) definizione condizioni ambientali/verifiche di ottemperanza</li> </ul>
<b>III</b>	<b>POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PORTANTI DEL SISTEMA</b>	ARPA Campania, Luigi Stefano SORVINO ARPA Toscana, Pietro RUBELLINI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione della Rete nazionale dei laboratori accreditati attraverso un ridotto numero di poli di eccellenza e di riferimento per l'esecuzione di attività analitiche altamente specialistiche (Delibera Consiglio SNPA n. 62/2019) e per l'individuazione di nuovi analiti, tramite la definizione del piano operativo di integrazione e di sussidiarietà tra laboratori SNPA.</li> <li>• Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione nel campo del monitoraggio e del controllo ambientale e della diffusione dei relativi dati attraverso strumenti di omogeneizzazione tecnica (modello di servizio operativo tramite dashboard interattiva per la pubblicazione e la diffusione dei dati ambientali al pubblico; mappatura degli standard informativi esistenti per i dati e i servizi di riferimento e</li> </ul>

individuazione di nuovi ambiti standard di alimentazione del SINA; guida comune per l'impiego di droni per il monitoraggio ambientale; monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni SNPA all'interno del programma Mirror Copernicus).

<p><b>IV RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI</b></p>	<p>ARPA Emilia-Romagna, Giuseppe <b>BORTONE</b> ARPA Puglia, Vito <b>BRUNO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Posizionamento del SNPA sul tema “Ambiente &amp; Salute” nell’ambito della collaborazione con l’istituendo SNPS</li> <li>● Coordinamento funzionale, ricognizione e presidio di un quadro organizzativo unitario delle iniziative in corso e di previsione sui temi e sui progetti afferenti al “Protocollo di intesa ISS, ISPRA, SNPA”</li> <li>● Attività propedeutiche alla formulazione di un piano di formazione ambiente e salute</li> </ul>
<p><b>V TUTELA DEI SISTEMI NATURALI</b></p>	<p>ARPA Abruzzo, Maurizio <b>DIONISIO</b> ARPA Sicilia, Vincenzo <b>INFANTINO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nel quadro della programmazione strategica nazionale ed europea, elaborare prodotti di uniformazione tecnica che diano attuazione alla strategia europea e nazionale in materia di biodiversità</li> </ul>
<p><b>VI RICERCA AMBIENTALE</b></p>	<p>ARPA Umbria, Luca <b>PROIETTI</b> ARPA Basilicata, Antonio <b>TISCI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificazione della domanda interna di ricerca per i LEPTA (art. 3, c. 3, lett. c) e g) l. n. 132/2016)</li> <li>● Proposte e coordinamento del coinvolgimento del SNPA nel PNRR Ricerca anche attraverso il censimento dei progetti e delle attività di interesse</li> </ul>
<p><b>VII SNPA PER I CITTADINI</b></p>	<p>ARPA Calabria, Domenico <b>PAPPATERA</b> ARPA Valle d’Aosta, Igor <b>RUBBO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di indirizzi comuni per l’identificazione, la misurazione e la rendicontazione del valore pubblico (PIAO) degli enti del SNPA.</li> <li>● Promozione, rafforzamento e consolidamento del dialogo e della collaborazione tra SNPA e cittadini, attraverso la sperimentazione di modelli</li> </ul>



pubblici innovativi di confronto tra conoscenza ambientale e cittadini (caso Progetto Pandora)

- Consolidamento della capacità del SNPA di effettuare valutazioni integrate della qualità dell'ambiente urbano per soddisfare le crescenti esigenze conoscitive di amministratori e cittadini sui temi ambientali emergenti (es. vivibilità, cambiamenti climatici, economia circolare, ecc.)